



Istituto Comprensivo "Benedetto Croce"
Pescasseroli - Aq



Piano Triennale Offerta Formativa
2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "B.Croce"
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 5/11/2025
sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente prot. 6921 del 17/09/2025
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2025
verbale n.2 con delibera n.11

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento
2025-2026

Periodo di riferimento:
2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC B.CROCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6921** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



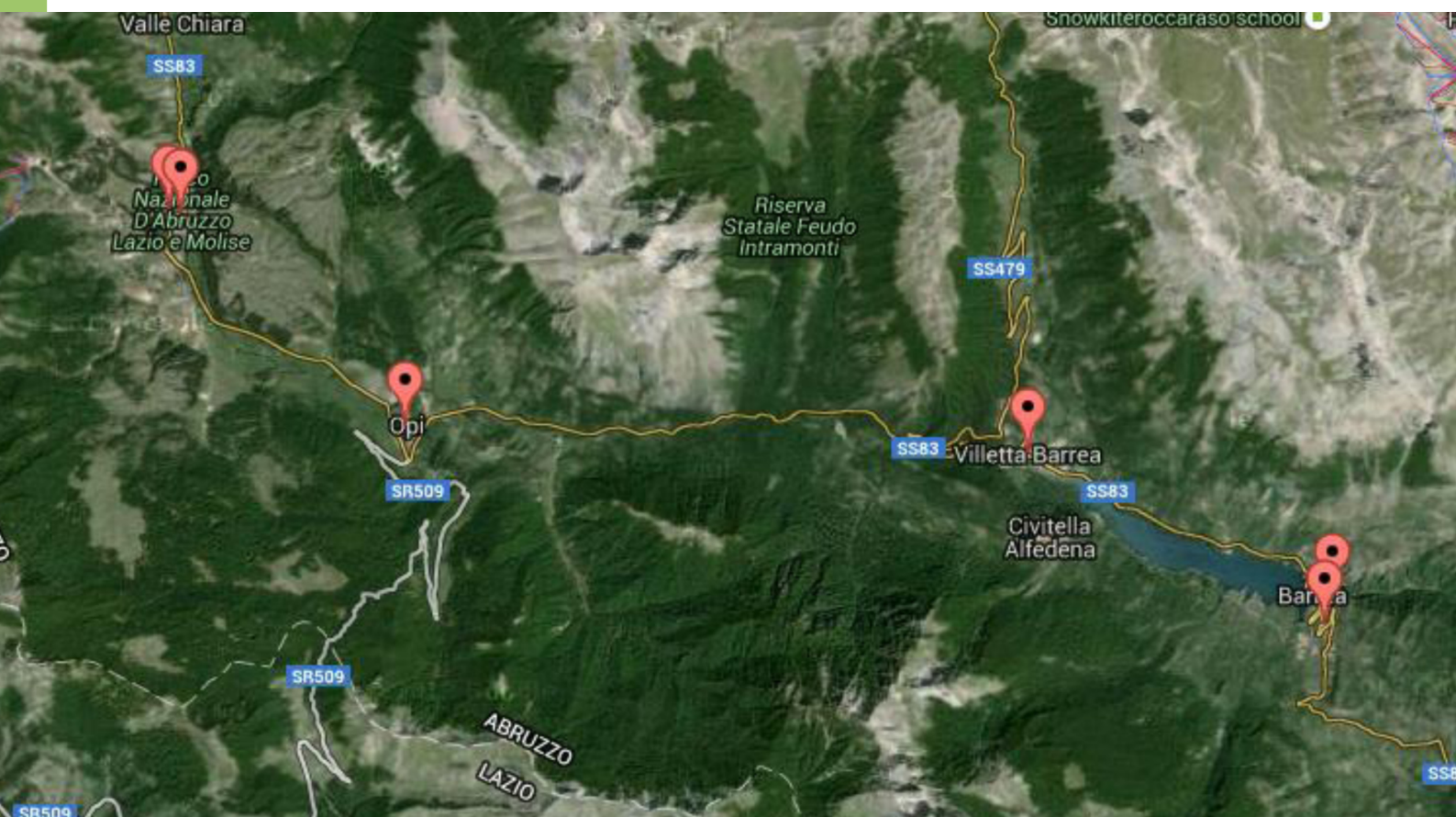
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio raggruppa i 5 centri abitati di Pescasseroli, Opi, Villetta Barrea, Civitella Alfedena e Barrea con le caratteristiche tipiche dei paesi di montagna, la cui particolare collocazione geografica nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, offre alla nostra scuola l'opportunità di realizzare progetti legati alla pratica e alla conoscenza dell'ambiente, in stretta collaborazione con l'Ente Parco, i Carabinieri Forestali e altre Associazioni presenti. L'Istituto è punto di riferimento per gli allievi del territorio, diventando il principale polo attrattivo, riuscendo a colmare in parte la carenza di una serie di stimoli culturali e sociali (teatri, musei, centri sportivi adeguati, etc.) e di servizi di tipo ricreativo e per il tempo libero specifici per bambini e giovani, attraverso la collaborazione con le diverse aggregazioni ed associazioni spontanee (sportive, teatrali, musico-corali, ambientali). La scuola ha inoltre, la possibilità di fruire di incontri culturali, attività di cineforum, rappresentazioni ed esibizioni presso il Centro culturale "Orsa Maggiore" di Civitella Alfedena e presso il cinema "E. Scola" di Pescasseroli che, nel loro insieme, costituiscono una potenzialità ampliata dalle attività legate alla pratica degli sport invernali e legati all'ambiente (orienteering, escursionismo, nordic-walking...). Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, in particolare quella con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e svantaggio socio-culturale.

L'Istituto, come la maggior parte delle scuole italiane, risente della carenza di risorse dedicate, particolarmente evidente per le scuole piccole e di montagna. Infatti, fattori quali la riduzione delle classi, la chiusura di plessi, i tagli all'organico e le politiche di dimensionamento scolastico mettono a rischio la sopravvivenza delle scuole in zone scarsamente abitate e, nello stesso tempo, contribuiscono ad impoverire ulteriormente il territorio, per la concausa del lento e progressivo calo demografico a cui sono soggetti in generale i paesi dell'entroterra appenninico. Si continua a rilevare una complessità e diversità socio-culturale delle famiglie (con un'incidenza del 5-8% circa di alunni con cittadinanza non italiana) accompagnata ad un livello economico che si è mediamente abbassato poiché per molti il reddito deriva da attività legate al turismo che negli ultimi anni ha risentito e risente tutt'ora della crisi economica nazionale. Nonostante le problematiche della logistica che limitano l'Istituto nell'organizzazione di attività extraterritoriali o nella partecipazione ad eventi regionali e nazionali a carattere culturale-sportivo, le famiglie sono abbastanza disponibili a



contribuire per lo spostamento degli alunni e la loro partecipazione ad eventi culturali e concorsi.



Popolazione scolastica

Opportunità

Non si registrano alunni trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, né bambini anticipari alla scuola primaria. Non si rilevano situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale. La variabilità è quasi totalmente interna alle classi (96% primaria, 81% secondaria), indicando una forte eterogeneità socio-culturale tra gli alunni. Questi elementi offrono l'opportunità di valorizzare la diversità culturale come risorsa. Si mantiene una naturale eterogeneità con la presenza di alunni con disabilità certificata e con DSA, presenti in tutti gli ordini scolastici, ma con percentuale inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Alla secondaria di I grado si registra un numero più elevato di studenti DSA certificati che richiede un impegno costante nella personalizzazione della



didattica e nell'uso di strumenti compensativi, mettendo a sistema un bagaglio di buone pratiche didattiche.

Vincoli

La popolazione scolastica risente del calo demografico nazionale delle aree interne; resta necessario monitorare costantemente le iscrizioni per prevenire criticità. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola non si discosta in maniera significativa dai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; permane la necessità di implementare le risorse, non sempre sufficienti, per l'alfabetizzazione e l'inclusione linguistica. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza appare disomogeneo: per i bambini della Scuola Primaria risulta medio basso; per gli alunni Scuola secondaria alto. La forte variabilità socio-economica interna alle classi e la necessità di garantire equità e inclusione rende più complessa la gestione didattica e richiede strategie di differenziazione e personalizzazione con risorse non sempre adeguate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "B.Croce" di Pescasseroli, collocato in un bacino di utenza del territorio della vallata dell'Alto Sangro, e' costituito dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria dei comuni di Barrea e di Pescasseroli; dalle Scuole Secondarie di I Grado dei comuni di Barrea e Pescasseroli, in provincia di L'Aquila, i cui territori sono interamente collocati in un'area di rilevanza paesaggistico - faunistica unica. I Paesi sperimentano una realtà di nuclei compatti che favorisce una coesione sociale e una gestione sostenibile del territorio attraverso iniziative locali e di volontariato per la natura e che rafforza il senso di comunità e l'impegno nella protezione ambientale sotto lo stimolo del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (PNALM), il più antico Parco Nazionale d'Italia, fondamentale attrattiva turistica e scientifica. La scuola interagisce con progetti ed attività sul campo con Enti per la tutela dell'ambiente: il raggruppamento Carabinieri Biodiversità, le Forze dell'ordine; per la promozione socio culturale con le Pro Loco, l'Associazione Comm. Centro Storico Pescasseroli, l'Associazione Volontari di Barrea, la PIVEC, le Sez.ANA, la CRI e l'AVIS. I Comuni di Barrea, Civitella Alfedena, Opi e V. Barrea forniscono il servizio scuolabus per trasporto alunni e per uscite didattiche. I locali della ex scuola di Villetta Barrea, grazie a una sinergia tra i comuni, sono disponibili per attività pomeridiane di sport, lingua, arte ed educazione ambientale.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Pescasseroli si estende su un territorio disagiato dal punto di vista geografico, stradale (lo attraversa un'unica direttrice stradale, la ex S.S.83, per un tratto di circa 30 Km) e climatico, con le caratteristiche tipiche dei paesi di montagna, poco collegato mediante mezzi pubblici ai centri più grandi. I rapporti con gli Enti dedicati alla educazione ambientale sono da incrementare e scarse risultano le risorse finanziarie in loro dotazione. Risulta necessario un continuo raccordo territoriale per potenziare gli edifici scolastici dei vari Plessi e mantenere adeguati



gli ambienti di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche provengono essenzialmente dallo Stato, scarse quelle provenienti dagli Enti locali. Altre risorse provengono dal contributo delle famiglie e dalla partecipazione a concorsi e progetti. La qualità delle strutture è in generale buona, anche se gli edifici della sede centrale di Pescasseroli presentano tipici segni di vetustà, in particolare lo stato degli infissi. Le sedi di Villetta Barrea e Barrea negli scorsi anni sono state oggetto di interventi di miglioramento e adeguamento strutturale. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. Tutte le sedi delle scuole primarie e secondarie sono dotate di LIM ed è presente un PC in tutte le aule; le dotazioni strumentali sono state potenziate grazie a finanziamenti europei (PNRR, PON, FESR). Tutte le sedi sono provviste di connessione alla rete internet per la didattica, stabile ed efficiente anche per la presenza della fibra. Per tutti i plessi è garantita, periodicamente, l'assistenza tecnica. In entrambi i plessi i vecchi laboratori sono stati dismessi e sostituiti da nuovi ambienti attrezzati con PC e tablet per tutti gli alunni; in uno dei plessi è presente una stampante 3D funzionante. Queste dotazioni consentono l'organizzazione di attività didattiche che prevedono l'uso delle tecnologie digitali. È in corso di allestimento una biblioteca di plesso da mettere in rete.

Vincoli

I Comuni sono attraversati dalla ex S.S.83 che li collega per un tratto di circa 30 Km. A nord e sud sono presenti valichi di disagiata percorribilità invernale, a causa delle condizioni climatiche, che limitano l'accesso ai Plessi; questa situazione di disagio risulta pesante per i docenti pendolari. Per le scuole di Pescasseroli si è in attesa da anni della costruzione di un nuovo plesso scolastico. I quattro edifici dei Plessi di Barrea e Pescasseroli sono dotati di due spazi chiusi polifunzionali adibiti anche a palestra. A Pescasseroli la palestra comunale è ancora inagibile a causa di un incendio, esiste però una tensostruttura dove gli alunni si recano per svolgere attività sportive che richiedono spazi ampi (gare, partite). Al potenziamento delle infrastrutture, non è sempre seguita un'adeguata formazione del corpo docente e, le pratiche didattiche in ambienti rinnovati non sempre sono supportate da un'adeguata formazione dei docenti, anche a causa del pendolarismo del corpo docente. Sono inoltre disponibili materiali per il coding, poco utilizzati dal personale docente. Rimangono prive di LIM le scuole dell'Infanzia di Barrea e di Pescasseroli. È in corso di allestimento una biblioteca di plesso da mettere in rete, ma la mancanza di spazi, limita la regolare consultazione e il prestito dei libri in dotazione alla scuola.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico opera con incarico di reggenza da questo anno, annovera al suo attivo una



lunga carriera scolastica. Da molti anni la scuola si avvale della professionalità di un docente con ruolo di vicario che segue con continuità i processi organizzativi. Dall'anno scolastico 2016/17 permane l'apporto professionale di un docente in organico potenziato: docente di A033 (Tecnologia) per la Scuola Secondaria e Primaria. Consolidata è la figura di sistema Funzione strumentale per l'inclusione, garantendo la continuità in un ambito cruciale; inoltre, la scuola si avvale di educatori professionali della Coop- Horizon di Castel di Sangro. L'Istituto fa riferimento ai Servizi socio sanitari della ASL 1 di Castel di Sangro per l'apporto di figure professionali specifiche come pediatra, psicologo e psichiatra. Si rileva una relativa disponibilità dei docenti a tempo indeterminato a svolgere incarichi aggiuntivi. Tra le altre figure professionali, si registra la presenza di un'assistente sociale, di un esperto esterno di attività scientifiche e di un esperto esterno di attività motoria e psicomotricità.

Vincoli

Come si evince dai dati desumibili dalla somministrazione del questionario docente, si registrano criticità legate al pendolarismo del personale docente e ATA. L'età anagrafica dei docenti a tempo indeterminato, in riferimento alla media provinciale, regionale e nazionale, risulta essere superiore: il 57,1% nella scuola dell'infanzia per la fascia di età >55 anni; il 58,3% nella scuola primaria per la fascia di età dai 45 ai 55 anni; il 50,0% nella scuola secondaria per la fascia di età > 55 anni. Si conferma il divario anagrafico tra docente e alunno con conseguente carenza di innovazione dei metodi della didattica. I dati relativi agli anni di servizio dei docenti nei tre ordini di scuola fa registrare un lieve miglioramento nella stabilità dei cinque anni di permanenza nella scuola, sebbene permanga un avvicendamento di numerosi docenti a tempo determinato, minando la continuità nella didattica. Molti i docenti in servizio su più istituti del territorio per completare la cattedra. La percentuale di personale ATA a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio maturati nella scuola è bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82000G
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.13 PESCASSEROLI 67032 PESCASSEROLI
Telefono	0863910729
Email	AQIC82000G@istruzione.it
Pec	aqic82000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbcroce.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA PESCASSEROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82001C
Indirizzo	VIA ROVERETO PESCASSEROLI 67032 PESCASSEROLI
Edifici	Via ROVERETO -- - 67032 PESCASSEROLI AQ

SCUOLA INFANZIA BARREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82003E



Indirizzo VIA SARENTINA N. 41 BARREA 67030 BARREA

Edifici • Via SARENTINA 41 - 67030 BARREA AQ

SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA82004G

Indirizzo VIA CASETTA SNC VILLETTA BARREA 67030 VILLETTA
BARREA

SCUOLA PRIMARIA PESCIASSEROLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82001N

Indirizzo PIAZZA S. ANTONIO PESCIASSEROLI 67032
PESCIASSEROLI

Edifici • Piazza Sant` Antonio 4 - 67032 PESCIASSEROLI
AQ

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

SCUOLA PRIMARIA BARREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82003Q

Indirizzo VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. 37 BARREA 67030
BARREA

Edifici • Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 37 - 67030
BARREA AQ



Numero Classi	5
Totale Alunni	36

SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82004R
Indirizzo	VIA CASSETTE SNC VILLETTA BARREA 67030 VILLETTA BARREA
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82001L
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI NAPOLI N. 13 PESCIASSEROLI 67032 PESCIASSEROLI
Edifici	• Piazza Sant`Antonio 4 - 67032 PESCIASSEROLI AQ
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

SCUOLA SEC I GRADO BARREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82002N
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N. 37 - 67030 BARREA
Edifici	• Corso DUCA DEGLI ABRUZZI 37 - 67030 BARREA AQ



Numero Classi	5
Totale Alunni	25

Approfondimento

Numero di fax non più attivo.

nuovo sito:

<https://www.icpescasseroli.it>

Negli ultimi anni il nostro Istituto conta un numero di alunni in netta diminuzione, al di sotto della soglia considerata minima per poter conservare l'autonomia; pertanto risulta sottodimensionato ed è affidato in reggenza ormai dall'a.s. 2012/2013. Dopo anni di reggenza dal 2024-25 il DSGA è in incarico annuale.

La scuola dell'Infanzia di Pescasseroli si è trasferita dall'a.s. 2017/2018 nella sede in via Principe di Napoli.

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del plesso di Villetta Barrea sono stati chiusi dall' a.s. 2023- 2024 e gli alunni attualmente frequentano il vicino plesso di Barrea.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	aule adibite a palestre	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	16

Approfondimento

Le attrezzature informatiche (LIM, tablet, pc, stampanti) oltre alle tradizionali strumentazioni audio-video, sono in numero adeguato per ogni sede.



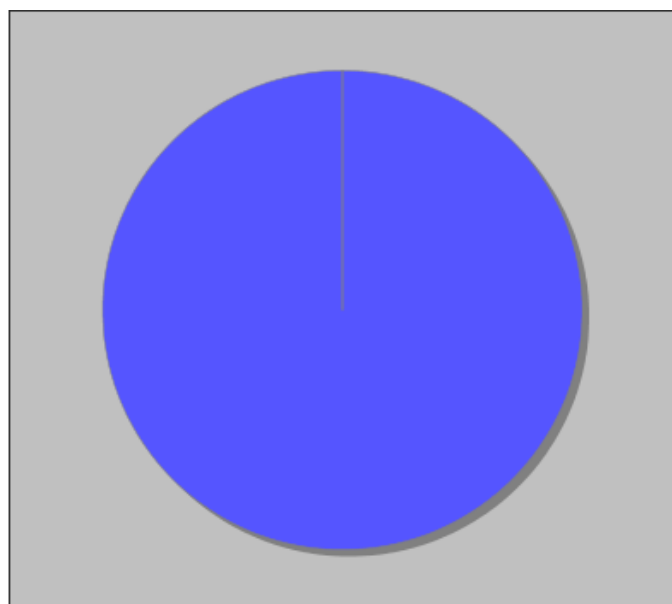


Risorse professionali

Docenti	27
Personale ATA	18

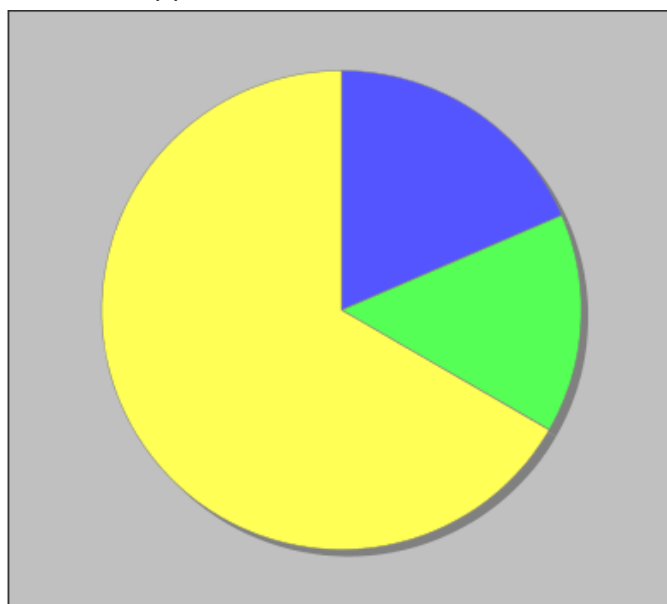
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 27

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 18

Approfondimento

L'Istituto conta un numero di alunni in netta diminuzione, a causa del calo demografico; l'incarico del Dirigente scolastico è affidato in reggenza ormai dall'a.s. 2012/2013. Dopo anni di reggenza dal 2024-25 il DSGA è presente con incarico annuale.



La scuola dell'Infanzia di Pescasseroli si è trasferita dall'a.s. 2017/2018 nella sede in via Principe di Napoli.

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del plesso di Villetta Barrea sono stati chiusi dall' a.s. 2023- 2024 e gli alunni attualmente frequentano i plessi di Barrea.

La stabilità dei docenti sulle cattedre non sempre è garantita a causa del forte pendolarismo, ma un gruppo stabile di docenti assicura continuità sia all'organizzazione della scuola che alla progettazione didattica. le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti costituiscono un notevole punto di forza, in quanto garantiscono una continuità non solo nella didattica curriculare, ma anche nello svolgimento delle numerose attività progettuali e delle iniziative educative programmate a lungo termine.



Aspetti generali

La VISION della scuola, in base all'atto d'indirizzo della Dirigente, è quella di:

- Perseguire il processo di miglioramento attraverso la personalizzazione della didattica, favorendo una progettualità promossa tramite gli investimenti finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli alunni;
- Promuovere forme di sperimentazione e flessibilità didattica per andare incontro alle esigenze degli alunni anche con adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- Consolidare percorsi curriculari ed extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico - didattiche;
- Perseguire il processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva attuazione del PTOF e, più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'Istituto;
- Orientare e sostenere il personale attraverso la valorizzazione, la formazione e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) ad agire con efficacia ed efficienza per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa con l'obiettivo prioritario di arrivare alla realizzazione del Piano di Miglioramento in termini di risultati e traguardi;
- Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di attuazione, monitoraggio, autovalutazione, rendicontazione dei risultati e bilancio sociale;
- Potenziare il processo di internazionalizzazione;
- Potenziare le azioni volte al contrasto della dispersione scolastica e le azioni a supporto della motivazione allo studio e all'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, curando adeguatamente tutti gli aspetti che concorrono a rendere le persone Cittadini consapevoli curando che si raggiungano gli obiettivi e si acquisiscano le competenze fissate nelle Nuove linee guida di Educazione civica (D.M. 183/24);
- Sostenere un sistema di pratiche riflessive, anche con la costituzione di gruppi di lavoro, partendo dalle risultanze dei dati INVALSI e dai dati rilevati all'interno della scuola;
- Promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate anche per la scuola superiore;
- Promuovere il miglioramento dei processi di inclusione anche con la previsione di gruppi di lavoro dedicati;
- Favorire l'implementazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo



attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze;

- Favorire l'adesione a Reti di scuole;
- Coinvolgere le famiglie ed associazioni del terzo settore nel processo educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese almeno del 10%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare nel triennio 2025/2028 il numero degli alunni in possesso dei livelli intermedio e avanzato nelle competenze in materia di cittadinanza, almeno di un 10%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI E STANDARDIZZATI**

Il percorso si articola in almeno due interventi distinti:

1. Miglioramento esiti prove standardizzate: analisi degli item critici INVALSI, inserimento nella programmazione bimestrale e individuazione delle strategie idonee ad innalzare i livelli e a ridurre la percentuale della variabilità fra le classi;
2. Pianificare attività didattiche di recupero e potenziamento in itinere utilizzando le modalità di gruppi di livello e/o classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese almeno del 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulare il curricolo verticale disciplinare e produrre un curricolo di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.

Attività prevista nel percorso: ANALISI ITEM CRITICI INVALSI E MIGLIORAMENTO ESITI PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione dell'attività	Nel bimestre settembre- ottobre tutti i docenti negli incontri di dipartimento analizzano criticamente gli esiti delle prove standardizzate dell'anno precedente per concordare tempi e modalità delle attività da svolgere durante l'anno volte a migliorarne i risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzioni strumentali/Referente Invalsi / Animatore Digitale/
Risultati attesi	Condivisione all'interno di una programmazione verticale delle attività di analisi dei dati, delle tipologie di prove significative da somministrare per migliorare gli esiti. Allineare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi interessate ai livelli di riferimento della media regionale.



Attività prevista nel percorso: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività	Predisposizione di un maggior numero prove standardizzate per Matematica, Italiano, Inglese basate sulla didattica innovativa e sulla valutazione per competenze da svolgere come attività di recupero/consolidamento in orario curricolare e extra curricolare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	I docenti dei Consigli di Classe monitorano i percorsi degli interventi di recupero e miglioramento durante incontri stabiliti.
Risultati attesi	Ampliamento delle attività di recupero in orario extra curricolare attraverso progetti finanziati sia con fondi ministeriali e interni. Miglioramento dei livelli di riduzione delle prove standardizzate rispetto al triennio precedente almeno un punto percentuale.



● **Percorso n° 2: SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI PER DIVENTARE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI**

i bambini e i ragazzi oggi sono spesso soli per gli impegni lavorativi dei genitori e la scuola rimane unico punto di riferimento. La scuola è il luogo dove, oltre all'istruzione, ci sono occasioni di crescita e formazione personale atte a sviluppare competenze sociali ed incrementare comportamenti corretti e rispettosi dell'altro, diffondendo la cultura della diversità.

Il percorso si articola su più livelli:

Interventi curriculari di esperti esterni per sostenere i docenti nella pianificazione di azioni finalizzate alla conoscenza e gestione delle emozioni degli alunni e contemporanea istituzione di uno sportello di ascolto a supporto di famiglie, alunni e docenti.

Momenti di riflessione e formazione sul rispetto di sé e dell'altro mirati anche all'utilizzo consapevole dei dispositivi elettronici personali

Partecipazione e comprensione delle giornate dedicate a momenti di festa o riflessione collettiva (4 novembre, 25 aprile, 2 giugno, 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, giornata di Musica e arte oltre la parola, giornata della memoria, giorno del ricordo, giornata in memoria delle vittime innocenti della mafia, giornata vittime terrorismo, ambiente, acqua tutela dei diritti minori ...).

Apertura della scuola oltre l'orario curricolare sia con proposte rivolte agli alunni per il miglioramento degli esiti scolastici, per la formazione e la crescita personali, sia con momenti dedicati ai genitori con riflessioni sull'educazione nell'attuale contesto sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulare il curricolo verticale disciplinare e produrre un curricolo di cittadinanza con incontri calendarizzati tra docenti di ambiti distinti.

Sostenere gli studenti nelle relazioni costruttive con in pari e gli adulti conoscendo le radici , le peculiarità e la storia del territorio di appartenenza

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA , CON MOMENTI DI RIFLESSIONE E FORMAZIONE SUL RISPETTO DI SÉ E DELL'ALTRO MIRATI ANCHE ALL'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI

Descrizione dell'attività	Programmare momenti di riflessione condivisa anche tra gli ordini di scuola diversi, in occasione di eventi (cineforum, flash mob) e giornate dedicate a tematiche di educazione civica previste nel Curricolo di Educazione civica.
	Somministrazione di questionari ad hoc e schede dedicate con relativa raccolta dati e analisi degli stessi.
	Incontri informativi e formativi con esperti qualificati, associazioni del territorio, anche per i genitori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni CONSULTORIO FAMILIARE
Responsabile	DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI TEAM / FUNZIONI STRUMENTALI/ REFERENTE BULLISMO/ ANIMATORE DIGITALE
Risultati attesi	Far acquisire agli studenti piena consapevolezza delle proprie azioni, contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto si impegna in un progressivo processo di innovazione della didattica attraverso un curriculum integrato che prevede il continuo incontro tra l'apprendimento formale, informale e non formale. Siamo convinti che l'educazione non si esaurisca nelle attività di classe, ma si nutra anche di esperienze personali, relazioni, partecipazione alla vita della comunità e delle opportunità di cui il territorio dispone.

Per questo vengono incentivati percorsi flessibili, laboratoriali e inclusivi, capaci di riconoscere e valorizzare i talenti di ciascuno. L'intento è quello di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili, in grado di orientare le proprie scelte in una società complessa e in rapida evoluzione.

Sosteniamo il raccordo tra gli studenti, i docenti, le famiglie e le realtà esterne e crediamo che ogni alunno possa costruire un suo bagaglio di competenze che coniughi conoscenza, capacità e competenze. L'integrazione tra i diversi modi di apprendere permette infatti stimolare la curiosità, potenziare l'autonomia e favorire il senso di cittadinanza attiva. Attraverso metodologie innovative e inclusive, la scuola vuole accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita armonico e la sua formazione come persona e come cittadino in grado di contribuire alla comunità in cui vive, anche attraverso sottoscrizione di protocolli con associazioni del terzo settore.

L'Istituto si impegna anche nella partecipazione ad iniziative regionali e nazionali come Ioleggo perché e Libriamoci.

L'Istituto aderisce al progetto di SCUOLA ATTIVA INFANZIA, KIDS E JUNIOR.

Il progetto dedicato alla scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.



Inoltre, la scuola è impegnata nei seguenti aspetti:

- Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (CLIL, coding, etc);
- Inclusione degli alunni BES: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Monitoraggio sistematico delle dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello di ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie innovative utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze sono le seguenti:

Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione.

Metodo della ricerca - azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di



gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni.

Metodo della produzione e del Learning by doing: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività.

Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.

Metodo del cooperative Learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è infatti una **"didattica laboratoriale al servizio della classe"**, volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per privilegiare la ricostruzione, la riscoperta e la reinvenzione delle conoscenze che devono generare **abilità e competenze**; coinvolgendo tutte le discipline, per facilitare gli studenti ad acquisire il "sapere" attraverso il "fare".

Tutte queste metodologie e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti sempre più attenti al proprio territorio montano di appartenenza anche con l'ausilio di esperti esterni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in corso una riorganizzazione degli spazi per l'allestimento della biblioteca d'istituto on line.

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico.

In tutte le classi della Secondaria delle Primarie e alcune sezioni dell'Infanzia sono dotate di LIM; in ogni classe è presente almeno un computer per il docente.

Le strutture sono dotate di risorse e di tecnologie che supportano l'attività didattica e la ricerca.

- piattaforme e-learning;
- elaborazione di contenuti digitali (e-book...);
- digital storytelling;



- coding.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #SCUOLAFUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

IL PRESENTE PROGETTO E' FINALIZZATO AD IMPLEMENTARE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO GIA' IN ATTO NELL'ISTITUTO. GRAZIE I PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (FESR) CHE HANNO DATO GRANDE IMPULSO AL RIDISEGNO DELLE AULE E DEI LABORATORI NELL'OTTICA DELLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLO SPAZIO NEL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI. ALLA BASE DELLE NUOVE AZIONI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE ATTRAVERSO IL PRESENTE PROGETTO VI E' LA NUOVA VISIONE PEDAGOGICA CHE METTE AL CENTRO DELL'AZIONE FORMATIVA LO STUDENTE COME PROTAGONISTA ATTIVO NELLA COSTRUZIONE DEL PROPRIO SAPERE IN CONTESTI MULTIFUNZIONALI, FLESSIBILI, COLLABORATIVI, INCLUSIVI, APERTI ALL'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA. LO SPAZIO FISICO DELL'AULA DEVE DIVENTARE DUNQUE UN AMBIENTE INNOVATIVO, DOTATO DEL MASSIMO GRADO DI DIGITALIZZAZIONE CHE POSSA CONSENTIRE AI DOCENTI L'UTILIZZO E LA RICERCA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE FINALIZZATE AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI ANCHE AL FINE DI CONTRASTARE I FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA. ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA L'OBIETTIVO DI



QUESTO ISTITUTO E' QUELLO DI DOTARSI/INTEGRARE I DISPOSITIVI E LE ATTREZZATURE DIGITALI CON RELATIVI SOFTWARE E APPLICAZIONI NONCHE' DI ARREDI INNOVATIVI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DI DETTE TECNOLOGIE.

Importo del finanziamento

€ 56.784,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0

● Progetto: CODICI E ROBOT IN AZION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli spazi identificati sono interni ad alcune aule deputate alla didattica laboratoriale frequentate per l'intera durata delle attività quotidiane. Nell'ambiente sono già presenti predisposizione elettrica e lan questo permetterà una più facile configurazione dell'aula. Data la forma della stanza il giusto posizionamento dell'arredo e della dotazione tecnologica, renderanno l'ambiente ancora più accogliente e in grado di sviluppare la collaborazione La velocità e la



facilità di accesso rendono questa sala punto perfetto di aggregazione e di incontro. Date le dimensioni dell'aula si potrà rimodulare in corso d'opera il setting della classe. I servizi per i disabili sono presenti sul piano. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni, bambini e ragazzi, al pensiero computazionale, processo mentale che permettere di risolvere problemi. Il team digitale e tutti i docenti interessati verranno coinvolti in una fitta rete di appuntamenti atti sviluppare il pensiero logico e utilizzare il mezzo tecnologico con consapevolezza. La manualità prende vita in questi spazi grazie STAMPANTI 3D che ci permetteranno di partire da un elemento presente nella nostra scuola e riprodurlo o migliorarlo tramite i software di cad e la stampa 3D. Metodologie: Learning by doing, Flipped Classroom, apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11



Aspetti generali

L'arricchimento dell'offerta formativa prevede ogni anno numerose iniziative volte a favorire la crescita cognitiva, culturale e relazionale degli alunni, la loro maturazione personale e sociale. La scelta delle attività è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA PESCIASSEROLI	AQAA82001C
SCUOLA INFANZIA BARREA	AQAA82003E
SCUOLA INFANZIA VILLETIA BARREA	AQAA82004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI	AQEE82001N
SCUOLA PRIMARIA BARREA	AQEE82003Q
SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA	AQEE82004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC I GRADO PESCASSEROLI	AQMM82001L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC I GRADO BARREA

AQMM82002N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi riportati sono coerenti con quanto suggerito dalle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018 e Nuove Indicazioni del 2025.

I Plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Villetta Barrea non hanno alunni frequentanti dall'a.s. 2023- 2024, gli alunni iscritti attualmente frequentano il vicino plesso di Barrea.



Insegnamenti e quadri orario

IC B.CROCE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PESCIASSEROLI
AQAA82001C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BARREA AQAA82003E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PESCIASSEROLI
AQEE82001N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BARREA AQEE82003Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA
AQEE82004R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI
AQMM82001L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC I GRADO BARREA AQMM82002N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno 33 ore annuali

Il file del Curricolo di Educazione civica è disponibile al seguente link

<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia dei plessi di Barrea e Villetta Barrea è stato possibile attivare il tempo pomeridiano grazie alla sola erogazione di un contributo dei rispettivi Comuni per l'integrazione del personale docente.

L'assegnazione dei docenti ai plessi è subordinata al numero degli alunni, come da normativa.

Per i plessi di Villetta Barrea e Barrea, considerato l'esiguo numero degli iscritti, sono stati assegnati solo due docenti nonostante le ripetute richieste di implemento di organico.





Curricolo di Istituto

IC B.CROCE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale elaborato negli anni scorsi, in fase di rimodulazione come previsto dal RAV, è suddiviso per ambiti disciplinari, potrà essere consultato sul sito dell'istituto al link: [http:
https://www.icpescasseroli.it/documento/curricolo-verticale-distituto/](http://https://www.icpescasseroli.it/documento/curricolo-verticale-distituto/)

La struttura del curriculum verticale contiene le seguenti sezioni -i profili in uscita per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria , secondaria di I^ grado -i traguardi per lo sviluppo delle competenze verticalizzati individuati prima della declinazione del curriculum -gli obiettivi specifici di ogni disciplina e campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prime esperienze di cittadinanza

La scuola sta progettando una serie di attività di educazione civica per la scuola dell'infanzia al fine di inizializzare i bambini al concetto di cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il gruppo di lavoro disciplinare e la Commissione per il Curricolo verticale lavorano per la rimodulazione del curricolo verticale in accordo con le nuove Indicazioni Nazionali 2025, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e ai



traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Si sta provvedendo ad integrare tali curricula con il curricolo delle competenze chiave europee in accordo con la certificazione finale delle competenze.

La scuola ha progettato un curricolo integrato e verticale ai tre ordini di scuola che si concretizza nella realizzazione di percorsi disciplinari finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di promuovere le competenze chiave di cittadinanza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. ATTIVITÀ SPORTIVE: Sport di classe; Scuole in movimento; Gioco calciando; Special Olimpics; Quando la neve fa scuola; Progetto Giornate Sport e natura (sci fondo, sci alpino, equitazione...); Valori in rete; Giochi sportivi studenteschi; Gruppo sportivo; Campionati studenteschi C.O.N.I. (Prog. provinciale); Coppa Speranze Fiat; Orienteering; Sentiero della libertà. ATTIVITÀ AMBIENTALI: Progetto "Educazione ed interpretazione ambientale"; progetti PNALM Progetto "ForestAmica" e/o "Festa dell'Albero"; Progetto Carab. Biod. Castel di Sangro; Progetto Educazione stradale; Scuole aperte ed inclusive.
2. ATTIVITÀ MUSICALI: Coro Voci Bianche dell'Istituto; Progetto E ora...musica; Progetto "Abruzzo musica".
3. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA Progetto "Buon compleanno maestra Paola"; Progetto "Admo"; Progetto "UNICEF"; Progetto "Giornata della sicurezza"; Progetto: "4 novembre: commemorazione dei caduti..."; Progetto "Coloriamo il nostro futuro"; Premio letterario "Luigi D'Andrea"; Libriamoci - Io leggo perché; La giornata della memoria; La giornata vittime delle mafie; Sulle ali colorate della fantasia; L'istruzione inizia da qui; I giovani ricordano la shoah; Premio "Teofilo Patini"; Progetto Primo Soccorso a scuola; Educazione all'affettività; Sentiero della libertà; Accoglienza, Inclusività, Continuità, Intercultura; Giornata della sicurezza; Progetto Educazione stradale; Web sicuro; Generazioni connesse; Concorso Mo e Nini e la sana alimentazione; Progetto scacchi.
4. PARTECIPAZIONE A GARE E CONCORSI gare sportive, matematiche, certamen e concorsi letterari in forma individuale e di gruppo, per classi parallele, plessi; uscite didattiche e viaggi d'istruzione.



Allegato:

Progetto entro Sportivo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti tramite la certificazione delle competenze, che scaturisce non solo dall'osservazione quotidiana e dal confronto fra insegnanti nei team docenti e nei consigli di classe, ma anche tramite i compiti di realtà.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

L'istituto, che opera comunque su tutte le competenze europee con i progetti di istituto e le specifiche attività didattiche annuali, ritiene che nel triennio 2025-2028 sia prioritario mantenere l'impegno sulle competenze europee sociali e civiche, ma si propone altresì di dedicare risorse alla competenza digitale.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è consultabile sul sito

<https://www.icpescasseroli.it/documento/curricolo-verticale-distituto/>

e/o

<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Le Commissioni preposte stanno aggiornando il Curricolo secondo le Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo di istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni per gli studenti:

Potenziamento linguistico: Corsi di potenziamento, certificazioni linguistiche, ove possibile utilizzo di assistenti madrelingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Moduli di Agenda Sud: potenziamento lingua inglese Scuola Primaria

Competenze chiave: Sviluppo di compiti autentici e percorsi di educazione civica focalizzati sulle competenze chiave europee.

Azioni per i docenti:

Formazione : Corsi di aggiornamento linguistico e metodologico



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Azioni per gli studenti:

Potenziamento linguistico: Corsi di potenziamento, certificazioni linguistiche, ove possibile utilizzo di assistenti madrelingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Competenze chiave: Sviluppo di compiti autentici e percorsi di educazione civica focalizzati sulle competenze chiave europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ROBOLAB

- Il progetto ha la finalità di migliorare le competenze degli alunni in matematica progettando e sperimentando percorsi didattici per l'APPRENDIMENTO DI CONCETTI CORRETTI anche con l'utilizzo delle nuove strumentazioni in possesso della scuola, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Potenziamento Curricolare: Approfondimento delle materie STEM (Matematica, Scienze, Tecnologia) con metodologie attive come il CLIL Content and Language Integrated Learning) e il [coding](#) (es. con Scratch).

- Didattica Laboratoriale: Attività pratiche "toccare con mano" (costruire, smontare, sperimentare) per stimolare la curiosità e l'autonomia.

Metodologie Innovative: Uso di problemi stimolanti e "compiti di realtà" per applicare le conoscenze in contesti nuovi, favorendo il problem-solving.

Inclusione e Pari Opportunità: Incoraggiare la partecipazione di tutti gli allievi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: STEM per l'Infanzia

IL PROGETTO INTENDE AVVICINARE I BAMBINI A CONCETTI SEMPLICI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI MEDIANTE ATTIVITA' PRATICO-LUDICHE CON MATERIALI DI RECUPERO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 3: MatematicaMENTE

Il progetto ha la finalità di migliorare le competenze degli alunni in matematica progettando e sperimentando percorsi didattici per l'apprendimento della matematica attraverso compiti di realtà e prove per competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: LABORATORI DI ROBOTICA

- Azioni didattiche e curricolari.

- Potenziamento Curricolare: Approfondimento delle materie STEM (Matematica, Scienze, Fisica, Informatica) con metodologie attive come il CLIL Content and Language Integrated Learning) e il [coding](#) (es. con Scratch).

Didattica Laboratoriale: Attività pratiche "toccare con mano" (costruire, smontare, sperimentare) per stimolare la curiosità e l'autonomia.

Metodologie Innovative: Uso di problemi stimolanti e "compiti di realtà" per applicare le conoscenze in contesti nuovi, favorendo il problem-solving.

Inclusione e Pari Opportunità: Incoraggiare la partecipazione di tutte le studentesse, contrastando gli stereotipi di genere nell'ambito STEM.

Azioni e di orientamento:



Orientamento: Percorsi e progetti specifici per far conoscere le professioni STEM e l'importanza delle competenze scientifiche.

Collaborazioni e risorse:

Formazione Docenti: Aggiornamento continuo su metodologie STEM e nuove tecnologie per creare una rete di buone pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA BARREA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: LABORATORI DI ROBOTICA**

- Azioni didattiche e curricolari.



- **Potenziamento Curricolare:** Approfondimento delle materie STEM (Matematica, Scienze, Fisica, Informatica) con metodologie attive come il CLIL Content and Language Integrated Learning) e il [coding](#) (es. con Scratch).

Didattica Laboratoriale: Attività pratiche "toccare con mano" (costruire, smontare, sperimentare) per stimolare la curiosità e l'autonomia.

Metodologie Innovative: Uso di problemi stimolanti e "compiti di realtà" per applicare le conoscenze in contesti nuovi, favorendo il problem-solving.

Inclusione e Pari Opportunità: Incoraggiare la partecipazione di tutte le studentesse, contrastando gli stereotipi di genere nell'ambito STEM.

Azioni e di orientamento:

Orientamento: Percorsi e progetti specifici per far conoscere le professioni STEM e l'importanza delle competenze scientifiche.

Collaborazioni e risorse:

Formazione Docenti: Aggiornamento continuo su metodologie STEM e nuove tecnologie per creare una rete di buone pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: SCUOLA SEC I GRADO PESCIASSEROLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORI DI ROBOTICA**

- Azioni didattiche e curricolari.
- Potenziamento Curricolare: Approfondimento delle materie STEM (Matematica, Scienze, Fisica, Informatica) con metodologie attive come il CLIL Content and Language Integrated Learning) e il [coding](#) (es. con Scratch).

Didattica Laboratoriale: Attività pratiche "toccare con mano" (costruire, smontare, sperimentare) per stimolare la curiosità e l'autonomia.

Metodologie Innovative: Uso di problemi stimolanti e "compiti di realtà" per applicare le conoscenze in contesti nuovi, favorendo il problem-solving.

Inclusione e Pari Opportunità: Incoraggiare la partecipazione di tutte le studentesse, contrastando gli stereotipi di genere nell'ambito STEM.

Azioni e di orientamento:

Orientamento: Percorsi e progetti specifici per far conoscere le professioni STEM e l'importanza delle competenze scientifiche.

Collaborazioni e risorse:

Formazione Docenti: Aggiornamento continuo su metodologie STEM e nuove tecnologie per creare una rete di buone pratiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC I GRADO BARREA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORI DI ROBOTICA**

- Azioni didattiche e curricolari.
- Potenziamento Curricolare: Approfondimento delle materie STEM (Matematica, Scienze, Fisica, Informatica) con metodologie attive come il CLIL Content and Language Integrated Learning) e il [coding](#) (es. con Scratch).

Didattica Laboratoriale: Attività pratiche "toccare con mano" (costruire, smontare, sperimentare) per stimolare la curiosità e l'autonomia.

Metodologie Innovative: Uso di problemi stimolanti e "compiti di realtà" per applicare



le conoscenze in contesti nuovi, favorendo il problem-solving.

Inclusione e Pari Opportunità: Incoraggiare la partecipazione di tutte le studentesse, contrastando gli stereotipi di genere nell'ambito STEM.

Azioni e di orientamento:

Orientamento: Percorsi e progetti specifici per far conoscere le professioni STEM e l'importanza delle competenze scientifiche.

Collaborazioni e risorse:

Formazione Docenti: Aggiornamento continuo su metodologie STEM e nuove tecnologie per creare una rete di buone pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC B.CROCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo è reperibile sul sito

<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Come riportato nelle Linee Guida per l'Orientamento D.M. 22/12/2022 n.328, le Scuole secondarie di Primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di tutte le classi di almeno 30 ore, anche extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La Didattica orientativa per la classe I prevede:

Questionari di autovalutazione ore 3 Italiano

Questionari relativi allo studio di professioni 3 ore Arte 3 ore Storia

Questionari relativi allo studio di professioni nelle regioni italiane 3 ore Geografia

Analisi dei dati raccolti 3 ore Matematica

Realizzazione grafici 3 ore Tecnologia

Visite guidate nel territorio 6 ore

Approfondimento e confronto nei paesi europei 3 ore Inglese

Restituzione del lavoro 3 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La Didattica orientativa per la classe II prevede:

Questionari di autovalutazione ore 3 Italiano

Questionari relativi allo studio di professioni 3 ore Arte 3 ore Storia

Questionari relativi allo studio di professioni nelle regioni italiane 3 ore Geografia

Analisi dei dati raccolti 3 ore Matematica

Realizzazione grafici 3 ore Tecnologia

Visite guidate nel territorio 6 ore

Approfondimento e confronto nei paesi europei 3 ore Inglese



Restituzione del lavoro 3 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area 1 AMBIENTE E TERRITORIO.

Si vuole porre particolare attenzione a tutti i percorsi formativi che mirino alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura. Attraverso una serie di attività ludico-motorie ci si prefigge come scopo: un uso educativo ed orientante dell'attività motoria e del gioco, proposte in maniera specifica anche tecnicistica; l'assunzione di comportamenti di partecipazione attiva come il rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo di atteggiamenti prosociali e di solidarietà. Si intende migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla loro produzione. L'azione di recupero e potenziamento disciplinare intende agire sull'acquisizione, sviluppo e consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.

Traguardo



Incrementare nel triennio 2025/2028 il numero degli alunni in possesso dei livelli intermedio e avanzato nelle competenze in materia di cittadinanza, almeno di un 10%.

Risultati attesi

- Favorire l'adozione di diversi stili di vita e di scelte consapevoli, critiche e partecipative nei confronti del proprio ambiente attraverso la sua conoscenza e valorizzazione.
 - Conoscere in modo diretto gli aspetti culturali, territoriali, artistici, storici e turistici nel nostro contesto territoriale, al fine di favorire l'arricchimento culturale e la formazione di una mentalità critica e aperta.
 - Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio, attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste, il contatto con gli anziani. Favorire la solidarietà e la collaborazione.
 - Educare alla identità e alla solidarietà valorizzando la cultura della diversità.
- COMPETENZE ATTESE Attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Attivare un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto



aule adibite a palestre

Approfondimento

Area 1 AMBIENTE E TERRITORIO

Progetti/Concorsi

AREE INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA

Progetti PNALM	1	X	X	X
Progetto Carab. Biodiversità Castel di Sangro	1		X	X
Orientamento	1			X
" Festa dell' Albero"	1	X	X	X
Progetto "ADMO"	1		X	X
Progetto "Giornata della sicurezza"	1		X	X
Progetto: "4 novembre: commemorazione dei caduti..."	1		X	X
Progetto "Le Pietre della memoria"	1			X
Premio letterario "Luigi D'Andrea"	1		X	X
Lions club "Un poster per la pace"	1		X	X
Sulle ali colorate della fantasia	1		X	X



Natale condiviso	1			X
Libriamoci	1	X	X	X
Io leggo perché	1	X	X	X
La giornata vittime delle mafie	1		X	X
La Giornata della Memoria	1		X	X
Il Giorno del Ricordo	1		X	X
CINEFORUM	1	X	X	X

● Area2 SPORT- BENESSERE.

Attraverso una serie di attività ludico-motorie ci si prefigge come scopo, un uso educativo ed orientante dell'attività motoria e del gioco e proposte in maniera specifica, anche tecnicistica, ma adatte all'età evolutiva degli alunni dell'istituto comprensivo con la finalità di avviare i ragazzi in modo progressivo, dalle abilità di base, al gioco-sport, allo Sport per l'acquisizione di corretti stili di vita. Inoltre si intende sviluppare la cultura della sicurezza nella scuola attraverso interventi didattici disciplinari e interdisciplinari, al fine di promuovere la costituzione di un contesto ambientale, organizzativo e sociale favorevole allo sviluppo armonico, sereno e coinvolgente dell'alunno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese almeno del 10%.

Risultati attesi

Obiettivo di processo R.A.V.: • Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo. • Rendere più operativi gli accordi di rete individuando docenti referenti. • Partecipare a concorsi al fine di raccogliere eventuali finanziamenti aggiuntivi e/o strumenti didattici. • Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e implementazione del sito web. Obiettivi Didattici/trasversali: • Operare un raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola per contribuire al pieno sviluppo della personalità degli alunni • Sensibilizzare e condurre i ragazzi ad assumere comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita nel momento di passaggio dall'infanzia-pubertà all'adolescenza ed in particolare in situazioni di emergenza. • Guidare gli alunni a riconoscere il valore delle norme del Codice della Strada per acquisire comportamenti corretti, responsabili a propria ed altrui tutela. • Accogliere gli alunni attraverso attività di socializzazione-intrattenimento. • Fornire gli strumenti per comprendere a vari livelli, un'opera letteraria e sollecitare un autentico amore per il libro e la lettura anche attraverso incontri con l'autore. • Recuperare e potenziare le abilità di studio, di ricerca e interpretazione della realtà per garantire il successo formativo degli alunni. • Favorire la continuità del passaggio nella scuola superiore promuovendo la conoscenza degli apprendimenti curricolari e aggiuntivi che in essi si perseguono. **COMPETENZE ATTESE:** • Capacità cognitive - Sviluppare e migliorare la coordinazione, le abilità percettive e rappresentative legate allo spazio, al tempo e il corpo e



migliorare la sua conoscenza e la consapevolezza; - Sviluppare la capacità di analizzare e sintetizzare, di problematizzare, per valutare e interpretare comportamenti, situazioni ed eventi;

- Capacità di comunicazione - Esprimersi e comunicare con le diverse lingue possedendo i rispettivi codici di accesso;
- Capacità metodologiche - Trovare soluzioni, anche creative, per risolvere i problemi;
- Organizzare le competenze e le conoscenze acquisite per progettare e costruire procedure efficaci; (Piccola progressione per migliorare le proprie competenze ...);
- Orientarsi (valutare, auto-valutarsi, scegliere) tra le diverse opportunità;
- Competenze sociali e relazionali - Partecipare in maniera consapevole ed efficace alla vita di gruppo, in accordo con gli atteggiamenti e le caratteristiche proprie e altrui;
- Assumere adeguati comportamenti di prevenzione e protezione sanitaria;
- Acquisire stili di vita consapevoli e ben informati in relazione alle caratteristiche del territorio e nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

aule adibite a palestre

tensostruttura, campopolivalente comunale



Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola sono impegnati nella realizzazione di un ambiente psico-sociale sereno e teso alla conoscenza di sé e dell'altro, per agevolare l'instaurarsi di rapporti autentici e proficui tra pari nonché per prevenire fenomeni di discriminazione, sopruso, bullismo e cyberbullismo.

Progetti/Concorsi

Scuola Attiva KIDS

Scuola Attiva JUNIOR

Special Olimpics

Giochi scolastici sportivi studenteschi

Gruppo sportivo

Campionati studenteschi C.O.N.I. (Prog. provinciale)

Orienteering

Progetto Giornate Sport e natura (sci fondo, sci alpino, equitazione)

Progetto Primo Soccorso a scuola

Educazione all'affettività

Orientamento scolastico

Accoglienza, Inclusività, Continuità, Intercultura

Biblioteca: il piacere della lettura. Libriamoci- lo leggo perché

Progetto P.I.P.P.I.

Giornata della sicurezza

Progetto Educazione stradale

Progetto Educazione alla legalità



Ora alternativa insegnamento religione cattolica

Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano i
obiettivi.

Risorse finanziarie necessarie:

Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui lib

Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni.

Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.

Risorse professionali:

Docenti, esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, del PNLAM, volontari e operatori del ter
tipo presenti sul territorio. Esperti a vario titolo.

Altre risorse necessarie:

Aule e spazi scolastici, spazi esterni alla scuola, aree verdi strutturate e non, locali della forestale, musei
limitrofi, strutture pubbliche del territorio.

Indicatori utilizzati:

Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso.

Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso.

Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.



● Area 3 NUOVE TECNOLOGIE.

Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono dunque un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento, non delle sole abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche e soprattutto attraverso la metodologia laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese almeno del 10%.

Risultati attesi

Traguardo di risultato R.A.V.: Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese. Obiettivo di processo R.A.V.: • Aggiornamento degli strumenti dei laboratori e cura/manutenzione degli spazi. • Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo. • Attivare una biblioteca dell'Istituto on line dopo una funzionale catalogazione dei testi usufruibili al prestito, subordinata ad eventuali finanziamenti. • Incrementare la partecipazioni concorsi, competizioni, certificazioni esterne. Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale. • Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti soprattutto nell'area informatica e dell'inclusione e competenze. Competenze attese : • Utilizzare con dimestichezza le più comuni



tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola sono impegnati nell'organizzazione di laboratori a piccolo gruppo per iniziare a conoscere le basi della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, rapportate ai diversi ordini di scuola come risorsa per lo sviluppo delle competenze e abilità generali di *problemsolving*.

Progetti/Concorsi

Laboratorio di informatica



Laboratorio di robotica (coding)

Giochi logico-matematici

Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano i
obiettivi.

Risorse Professionali:

A060 ex A033 con competenze informatiche

A028 ex A059 con competenze informatiche

Animatore digitale

Docente di Potenziamento

Famiglie

Enti Territoriali

Indicatori utilizzati:

Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso.

Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso.

Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.

● Area4 RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.

I laboratori e le attività innanzitutto hanno lo scopo di intervenire sul “contesto fragile” del fare scuola: con alunni in disagio sociale, psico-affettivo. L'intento è quello di favorire il più possibile un ambiente accogliente e rispondente alle concrete richieste degli stessi. L'azione di



potenziamento disciplinare agirà sullo sviluppo e consolidamento delle eccellenze. Attività di recupero potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese attraverso i moduli "Agenda Sud" rivolti alla Scuola Primaria. Si auspica l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto a genitori, docenti e alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese almeno del 10%.

Risultati attesi

Traguardo di risultato R.A.V.: • Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese. Obiettivo di processo R.A.V.: • Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo. • Implementare attività di recupero/consolidamento disciplinare anche attraverso didattica di tipo laboratoriale. • Informare in maniera puntuale le famiglie sui possibili percorsi di apprendimento mediante incontri, assemblee e comunicazioni RE e sito web. • Favorire e promuovere la partecipazione ai corsi di formazione per docenti e famiglie sui temi specifici dell'inclusione • Strutturare le attività di continuità nell'arco dell'a.s. mediante incontri tra i docenti delle classi-ponte e i referenti delle scuole superiori • Sviluppare forme di collaborazione e solidarietà mediante l'uso di tecnologie informatiche con particolare riguardo ai compagni in difficoltà. • Facilitare il recupero delle conoscenze e potenziare le abilità anche mediante l'uso di specifici programmi informatici. • Favorire la continuità del passaggio nella scuola superiore promuovendo la conoscenza degli apprendimenti curricolari e aggiuntivi che in essi si perseguono. Competenze attese: • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la



convivenza sociale e rispettarle. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia. e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetti e concorsi

Lingua Inglese

Lingua inglese (certificazione)

Sulle ali colorate della fantasia

Giochi logici matematici



Latino

Concorso Un poster per la Pace

Progetto Orientamento

AGENDA SUD

Libriamoci. Io leggo perché

Adesione a concorsi/progetti/attività formative proposti durante l'anno che promuovano e favoriscano il

Risorse finanziarie necessarie:

Materiale di consumo, in particolare per fotocopie per gli alunni, inerenti a contenuti non reperibili sui libri di testo.

Scuolabus comunali per il trasporto degli alunni.

Coinvolgimento dei genitori anche economico, per spostamento sul territorio degli alunni.

Risorse Professionali:

Docenti, esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità e del PNLAM, volontari e operatori del territorio, associaz

Altre risorse necessarie:

Aule e spazi scolastici, spazi esterni alla scuola, aree verdi strutturate e non, locali della forestale, musei nel territorio e n

Indicatori utilizzati:

Presentazione iniziale della scheda del singolo progetto/attività/concorso.

Relazione verifica finale progetto del singolo progetto/attività/concorso.

Documentazione attuativa allegata ai progetti/concorsi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le finalità dell'intervento sono:

implementare la dematerializzazione dell'area didattica (iscrizioni, valutazione, scrutini), della segreteria amministrativa, della gestione del sito e della Amministrazione trasparente;

ottimizzare la comunicazione con le famiglie.

Gli obiettivi sono:

estendere l'uso del registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia;

rendere elettronici tutti gli atti e documenti amministrativi che caratterizzano l'attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

valutazione;

dematerializzare tutti i fascicoli degli studenti;

efficace gestione del sito e della sezione amministrazione trasparente.

I destinatari sono i docenti e le famiglie degli alunni che frequentano l'istituto.

I risultati attesi consistono nella dematerializzazione degli atti amministrativi, nella progressiva sostituzione dei fascicoli cartacei degli studenti con i corrispondenti fascicoli elettronici.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Nelle sedi l'Istituto si sta provvedendo nel corso degli ultimi anni ad una messa a norma e ad un



Ambito 1. Strumenti

Attività

potenziamento del cablaggio di tutti gli spazi delle scuole.

Risultati attesi:

La possibilità da parte dei docenti e del personale ATA di accedere ad internet tramite wi-fi e la rete cablata si inserisce all'interno del progetto di progressiva dematerializzazione della didattica e della segreteria, attraverso l'accesso al

sito internet della scuola e al registro elettronico.

Permane ancora in alcune sedi un problema relativo alla velocità di connessione, ad oggi ancora piuttosto lenta.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

Aule d'informatica necessitano di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ammodernamento in ogni sede. Nel plesso di Barrea l'Amministrazione Comunale ha fornito agli alunni della Primaria e della Secondaria di 11 tablet per l'attuazione della didattica innovativa.

Risultati attesi:

L'utilizzo dei tablet per la didattica in classe è volto a favorire sia l'acquisizione di

competenze digitali, sia di quelle disciplinari attraverso app specifiche. Gli alunni che

necessitano di strumenti compensativi e dispensativi possono avvalersi di tale strumento.

L'obiettivo è quello di introdurre buone pratiche di e-learning e didattica cooperativa con l'utilizzo di piattaforme e software gratuiti che consentano la condivisione di documenti, cloud, accesso a test e altro.

Si prevede di completare e aggiornare la dotazione di lim in tutte le aule dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Avviare il pensiero computazionale a tutta la scuola.

Diffondere il pensiero computazionale, avviato dalla scuola dell'infanzia, in più sezioni ed introdurlo alla scuola primaria e per sviluppare la capacità di problem solving nella secondaria.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Tutti gli studenti verranno avvicinati al Pensiero Computazionale affinché possano acquisire oltre alle competenze informatiche anche capacità per poter risolvere problemi di varia natura.

Gli studenti affronteranno, attraverso dei percorsi specifici temi riguardanti i diritti della rete, l'educazione ai media (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati). Verranno affrontate dinamiche tecnologiche e on line attraverso l'uso e la comprensione di strumenti innovativi quali la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digital storytelling, la creatività digitale e il coding.
I laboratori di informatica dovranno essere implementati con le tecnologie necessarie per svolgere le indispensabili esercitazioni pratiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Si intende promuovere corsi di formazione specifici per l'apprendimento di metodologie didattiche innovative rivolte soprattutto all'uso di strumenti tecnologici.

L'obiettivo è quello di introdurre buone pratiche di e learning e didattica cooperativa con l'utilizzo di piattaforme e software gratuiti che consentano la condivisione di documenti, cloud, accesso a test e altro.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I destinatari sono i docenti della scuola infanzia primaria e secondaria.

Approfondimento

L'animatore digitale del nostro Istituto ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Coadiuvare la Dirigente a promuovere la formazione e a coinvolgere la comunità scolastica e creare soluzioni innovative, contribuendo così alla trasformazione digitale dell'istituzione.

Per l'a.s. 2025/26 si occupa di veicolare tra i docenti le novità sull'integrazione delle tecnologie digitali e le competenze digitali.

Aspetto rilevante in quest'anno scolastico è l'ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 che ha introdotto lo studio dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole italiane, con un focus sulla formazione obbligatoria per il personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA PESCASSEROLI - AQAA82001C

SCUOLA INFANZIA BARREA - AQAA82003E

SCUOLA INFANZIA VILLETTA BARREA - AQAA82004G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo delle sue potenzialità. Gli strumenti utilizzati nel nostro istituto oltre alle osservazioni occasionali, sono anche di tipo formalizzato attraverso l'uso di griglie e profili. Gli ambiti di osservazione saranno i seguenti:

- Identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- capacità cognitive ed espressive.

L'osservazione prevede uno scambio di informazioni con le famiglie, mirate a condividere gli obiettivi da perseguire in modo da aiutare i bambini a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità. La prima valutazione viene effettuata per i bambini dei tre anni alla fine del progetto inserimento, (al termine del primo trimestre); durante tale osservazione viene rilevata la situazione di partenza di ogni alunno.

Le osservazioni/valutazioni intermedie, con indicatori di competenza specifici per l'età, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato, inoltre servono a verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione per un costante adeguamento alle necessità dei bambini e permettere una valorizzazione delle reali risorse. Alla fine di ogni anno scolastico si stilano i profili di ogni bambino e al termine del terzo anno questo fornirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale di Istituto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica reperibile dal sito
<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi esaminati sono: • il rispetto delle regole • il rispetto dei pari • il rispetto delle figure adulte di riferimento • capacità di esprimere emozioni, di utilizzare linguaggio appropriato e gestire conflitti trovando accordi • rispettare turni, partecipando alle attività di gruppo • relazionarsi con fiducia e serenità con gli adulti e i coetanei L'osservazione viene effettuata in maniera sistematica nel gioco libero, nelle attività strutturate, nei momenti di routine e nei conflitti Il team docente utilizza griglie di osservazione con descrittori quali "sempre", "spesso", "a volte", "raramente"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC I GRADO PESCASSEROLI - AQMM82001L

SCUOLA SEC I GRADO BARREA - AQMM82002N

Criteri di valutazione comuni

"Lo studente ha [...] diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento." I tre requisiti enunciati (art. 2, comma 4 del DPR 249/1998) sono la



trasparenza, la tempestività e la funzione formativa. □ Trasparenza: le valutazioni e i criteri utilizzati devono essere comunicati agli alunni e alle famiglie. □ Tempestività: ogni valutazione deve essere prodotta in tempi ragionevoli, ma soprattutto efficaci ai fini regolativi. □ Funzione formativa: la valutazione è “volta ad attivare un processo di autovalutazione, individuare i punti di forza e di debolezza, migliorare il proprio rendimento. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. La valutazione si nutre di momenti di auto-valutazione ed etero-valutazione, promuovendo capacità metacognitive negli alunni. I risultati delle prove nazionali standardizzate sono studiati dai docenti per raffrontarsi alle scuole di pari background socioculturale, ma non rappresentano una finalità a cui assoggettare la valutazione complessiva, che parte dal quotidiano e si concretizza in una visione olistica dello studente. La valutazione formativa è integrata ai percorsi di lavoro e alla relativa progettazione: deve essere sempre rintracciabile il nesso che intercorre fra la valutazione e il percorso didattico. La valutazione, quindi, acquista consistenza sia nelle prove di verifica poste al termine dei vari segmenti di attività (valutazione sommativa), sia nella correzione degli elaborati prodotti dagli alunni nel corso delle attività didattiche (valutazione in itinere), sia nell'osservazione sistematica e per criterio, che raccoglie elementi osservabili che descrivono la progressione degli studenti rispetto agli obiettivi generali e specifici e la loro disposizione ad apprendere. Per quanto attiene ai processi sottesi al processo di insegnamento-apprendimento, l'Istituto opera inoltre in una prospettiva di Valutazione Narrativa Formativa per l'Apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica reperibile al seguente link
<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega Rubrica di valutazione del Comportamento Scuola Secondaria di primo grado reperibile al link <https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Allegato:

2526_Griglia_valutazione_comportamento_secondaria_Indicatori (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (normativa di riferimento: art.11, comma 1 del D.L.vo 59/2004 e successive modificazioni, art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009, C.M. n. 20 del 4.3.2011 e successivo D.L.vo n.62 del 13.4.2017. Considerato il regolamento sulla valutazione degli alunni (art.2, co.10, D.P.R. 122/09) che prevede che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Deroghe: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati: terapie e/o cure programmate (day-hospital, ricoveri ospedalieri, infortuni...); □ motivi di famiglia adeguatamente certificati (stranieri che tornano nei paesi di origine); □ motivi religiosi per gli alunni di diversa religione; □ assenze giustificate per gravi motivi di famiglia; □ situazione di grave disagio socio-familiare, documentata dai Servizi Sociali; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Tutte le motivazioni devono essere opportunamente documentate. È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa. Ai sensi del D.Lgs. 62/17, la non ammissione alla classe successiva per gli studenti con votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, è deliberata dal Docenti del consiglio di Classe, con la presidenza del Dirigente scolastico o di Insegnante delegato. Nella Scuola Secondaria la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto 4) in almeno tre materie tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva, oppure cinque o più insufficienze delle quali due gravi (voto 4) e solo nel caso in cui la maggioranza del Consiglio di Classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno. Altri elementi che possono contribuire alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo possono essere: - mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; - presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici; - presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola; - frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Per la



decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, stabilisce che con a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/201, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. Criteri per l'ammissione In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Ammissione con insufficienze. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti,



diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. L' ammissione all'esame di stato può non essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto 4) in almeno tre materie tali da determinare una carenza strutturale nella preparazione complessiva, oppure cinque o più insufficienze delle quali due gravi (voto 4) e solo nel caso in cui la maggioranza del Consiglio di Classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno. Altri elementi che possono contribuire alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo possono essere: - mancata progressione rispetto ai livelli di partenza, -presenza di debiti pregressi relativi ai precedenti anni scolastici; - presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno per le attività scolastiche specifiche strutturate ai fini del recupero, per i doveri scolastici e per le opportunità dei percorsi personalizzati offerti dalla scuola; - frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate nonostante le varie strategie attuate. Le prove scritte dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. La Commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.



Certificazione delle competenze

La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. La nuova legislazione per le certificazioni delle competenze nella scuola primaria e secondaria è definita principalmente dal D.M. 14/2024, che introduce nuovi modelli uniformi per il primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) e l'assolvimento dell'obbligo, basati sulle otto competenze chiave europee e finalizzati all'orientamento, inserendosi nel solco del D.Lgs. 62/2017 e della Riforma dell'Orientamento del PNRR. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la Scuola Secondaria di I Grado, ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Allegato:

25-26_Griglia-raccolta-competenze-Secondaria (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PESCASSEROLI - AQEE82001N

SCUOLA PRIMARIA BARREA - AQEE82003Q

SCUOLA PRIMARIA VILLETTA BARREA - AQEE82004R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni ed ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi



comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio-affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica reperibile al seguente link
<https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) è espressa collegialmente dai docenti per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento è intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 5/200, L. 69 del 30/10/2008, DL 62/2017) nella valutazione del comportamento è preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nelle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, nei servizi igienici, in palestra e negli spogliatoi, durante la mensa, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive. Inoltre nella valutazione il Consiglio di Classe tiene conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva di ogni studente e il giudizio attribuito corrisponde al profilo in cui si riscontrano la maggior parte degli indicatori, che declinano nello specifico le competenze di cittadinanza: Rapporto con docenti e adulti (Rispetto anche formale nei confronti del capo di Istituto, dei docenti e del personale scolastico); Rapporto con i pari (Rispetto dei compagni; capacità di lavorare in gruppo nel rispetto reciproco; manifestazione delle proprie idee nel rispetto altrui); Rapporto con gli impegni assunti (Autonomia; rispetto dei tempi e delle consegne; possesso ed uso di materiali ed attrezzature; esecuzione dei compiti assegnati; frequenza scolastica); Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (rispetto delle regole di convivenza; uso corretto di strutture, laboratori, aule, strumenti, sussidi; rispetto dell'ambiente scolastico). Non potendo l'istituzione scuola valutare ciò che non educa, la scuola organizza a



seconda dell'età dei minori occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente è richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità. Si fa riferimento all'allegato Rubrica di valutazione del comportamento_Scuola Primaria reperibile al seguente link <https://www.icpescasseroli.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva può essere disposta solo in casi eccezionali e per gli alunni che presentino insufficienza in almeno metà delle discipline, escluso l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Attività alternativa ad esso, e solo qualora il team dei Docenti e il Dirigente Scolastico, all'unanimità, con la condivisione del percorso e l'informativa costante della famiglia, ritengano la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni per l'Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità, degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. La scuola, come previsto dalla normativa, ha attivato un gruppo di lavoro per l'inclusione che annualmente predispone e aggiorna il Piano per l'Inclusione, nel quale vengono previsti strumenti, modalità e tempi di lavoro, volti ad ottimizzare gli esiti. Nel suddetto piano vengono anche indicate le modalità per l'elaborazione dei PEI e dei PDP. Nelle riunioni del GLI, che hanno luogo ogni due mesi, i P.D.P. e i P.E.I. sono anche oggetto di monitoraggio e aggiornamento. Due volte l'anno, a inizio e medio termine, viene svolta una rilevazione della situazione delle classi in relazione alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali; tale azione è volta a monitorare i bisogni degli allievi, per la progettazione e verifica degli interventi e per la distribuzione delle risorse. Sono stati predisposti strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione con BES.

Nelle attività curriculari ed extra-curriculari gli alunni in difficoltà sono coinvolti intensamente tenendo conto dei ritmi di apprendimento, del deficit individuale e delle eventuali problematiche socio-culturali. I docenti hanno preso consapevolezza delle metodologie didattiche innovative e delle misure dispensative e compensative da attuare nei confronti degli alunni certificati e non, e B.E.S.

Nella Scuola Primaria i docenti dell'organico potenziato, seppur parzialmente, affiancano gli alunni stranieri e gli alunni con bisogni speciali durante l'attività didattica. Attraverso progetti sulla solidarietà e convivenza civile si realizzano percorsi che hanno un riscontro quasi sempre positivo.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sistematicamente con l'osservazione, griglie di valutazione, prove strutturate e non, colloqui con le famiglie e gli specialisti. La scuola realizza numerosi interventi per favorire un atteggiamento culturale atto ad accogliere qualsiasi diversità.

Punti di debolezza



I Piani Educativi Personalizzati vengono stilati dagli insegnanti coordinatori e dagli insegnanti di sostegno e condivisi dagli altri insegnanti, e le Associazioni ed Enti come l'Unità Multidisciplinare ASL Castel di Sangro che si occupano del processo educativo degli studenti. Gli obiettivi vengono monitorati con regolarità ma solo al termine del quadrimestre.

Vengono realizzate specifiche attività di accoglienza per gli stranieri secondo la normativa vigente e vengono annoverati come alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si compila una scheda rilevazione alunni NAI/stranieri.

L'insufficiente numero delle ore di sostegno assegnate ad alcuni alunni talora rallenta lo sviluppo dei potenziali individuali. La collaborazione con gli Enti preposti ai processi di formazione degli alunni (Unità Multidisciplinare ASL Castel di Sangro) è costante.

L'istituto pratica una proficua integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento sia sulla condivisione di strumenti diagnostici a livello di scuola, sia sulla sistematica concertazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

Sarà necessario pianificare il monitoraggio per rilevare l'efficacia e l'efficienza di ogni attività didattica che promuove una vera inclusione e diffondere le buone pratiche perché diventino sistematiche e provvedere alla stesura di un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Tutti i Plessi sono dotati di strutture per disabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti durante le ore curricolari predispongono attività di recupero in itinere ed inoltre l'Istituto realizza, ove possibili poichè dipendenti da risorse umane e finanziarie disponibili, corsi di recupero pomeridiani per alunni per i quali sono state evidenziate carenze linguistiche, cognitive e metodologiche, sebbene si ottengano risultati accettabili solo a medio e lungo termine.

Considerato che in alcuni plessi della Primaria e della Secondaria esistono realtà di pluriclassi, le docenti organizzano attività di recupero/potenziamento e consolidamento a classi aperte. Qualora si evidenzino particolari attitudini nelle varie discipline si attivano percorsi consoni alla loro esplicitazione. Molti alunni si avvalgono positivamente dei percorsi di potenziamento attuati nella pratica sportiva, espressivo- grafico-pittorica. L'organico potenziato ci ha permesso seppur parzialmente di attivare percorsi di potenziamento e consolidamento anche legati alla partecipazione a progetti e concorsi. In tutte le classi dove sono presenti alunni B.E.S. gli interventi individualizzati beneficiano di mappe, schemi, audiolibri, testi facilitati, tablet e altri strumenti



previsti dalla normativa.

Punti di debolezza

La scuola avrebbe bisogno soprattutto di razionalizzare i processi di monitoraggio; si constata ancora un parziale coinvolgimento per alcuni docenti nella rilevazione degli alunni in difficoltà, in quanto ancora modesta è la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati dalla Scuola e da altri Enti. Inoltre sarebbe opportuno attivare ulteriori corsi di formazione/aggiornamento sulla macroarea BES. Infine, si rileva l'opportunità di potenziare i focus group e migliorare la pianificazione del GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
coordinatori di classe
responsabili di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Includere significa, infatti, pensare la persona nella sua totalità, la crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l'obiettivo prioritario dell'intervento educativo della scuola. La prospettiva dell'inclusione esige una didattica del "positivo", della promozione di ogni persona a



partire dalla valorizzazione e dallo sviluppo di quelle che sono le sue peculiarità, considerando l'apprendimento e la valutazione come strumenti per la realizzazione delle potenzialità personali, attraverso misure di flessibilità organizzativa e didattica funzionali alle esigenze e alle caratteristiche della persona. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **Disabilità:** - è certificata ai sensi della legge 104/92; ne consegue il diritto a misure previste dalla stessa legge quadro, tra cui l'insegnante di sostegno.
- **Disturbi evolutivi specifici:** - **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):** - dislessia evolutiva: disturbo di correttezza e velocità dell'abilità di lettura; - disortografia: difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto, distinta dalla disgrafia, che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile; - discalculia: deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.
- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit della coordinazione motoria;
- disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD e DOP); spesso si riscontra associata a un DSA; ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei.
- **Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale:** - difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana" per appartenenza a culture diverse; - disagio economico/sociale/relazionale.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapeuti...) che intervengono sull'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. Nell'ottica di una scuola pienamente inclusiva, la redazione e l'approvazione del PEI sono viste quale impegno fondante non solo del docente per il sostegno, ma di tutto il Consiglio di Classe in cui sia presente un alunno con disabilità. Il concetto fondamentale, pertanto, è che la progettazione e l'azione educativa vengano esercitate da tutto il Consiglio di Classe, che programma, unitamente all'insegnante per il sostegno, le strategie didattico-educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è il documento che permette di personalizzare gli apprendimenti, monitorarli nel tempo, verificare le competenze acquisite a fine anno scolastico e per tutto il percorso di studi. Esso viene redatto dal Consiglio di Classe all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, eventualmente su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione scolastica. I singoli insegnanti, in riferimento alla loro disciplina, compilano le sezioni del documento con le proprie osservazioni, esplicitando le metodologie, gli strumenti compensativi (libri digitali, registratore, pc



con programmi di videoscrittura, calcolatrice, testo riadattato, tabelle, schemi e mappe concettuali) e le misure dispensative (dispensa dalla lettura a voce alta, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dallo studio mnemonico di formule e definizioni; la programmazione delle interrogazioni, la riduzione del carico dei compiti per quantità ecc...) che intendono adottare, le modalità di verifica e valutazione che metteranno in atto. La valutazione, pertanto, deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dell'assistente educativo (quando presente) e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fondamentale nello sviluppo e nella crescita dei bambini e dei ragazzi. È pertanto necessario che sia coinvolta nel percorso scolastico, condividendo con la scuola finalità, strategie e percorsi. Per il nostro Istituto la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Pertanto, i genitori, oltre a ricevere supporto e collaborazione, partecipano alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori e testimoni del percorso di crescita dei figli, a conoscenza più di ogni altro delle sue difficoltà ma anche delle sue potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso individualizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I docenti verificano, inoltre, quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che l'alunno frequenta. La scuola adotta modalità che consentano di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti titolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è un'attività interdisciplinare finalizzata ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e a condurlo alla crescita personale e all'inclusione sociale. Si parla perciò di Orientamento formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso di tutto il triennio. Il percorso orientativo prevede poi un secondo momento di tipo informativo da attuarsi a conclusione del ciclo che si definisce Orientamento informativo. Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Il percorso vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta della scuola superiore sia vissuto in modo consapevole e tenga conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del ragazzo. Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento senza trascurare tuttavia altri importanti obiettivi: - diventare consapevoli della propria identità personale; - prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo); - saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro; - individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola; - individuare e valutare interessi e attitudini; - essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica. Gli interventi che l'Istituto Comprensivo mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti: - Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo della conoscenza di sé. - Test, questionari e riflessioni sugli stili di apprendimento, sulle motivazioni allo studio e sull'interesse verso la scuola. - Individuazione di possibili percorsi scolastici. - Conoscenza del sistema scolastico superiore e in particolar modo delle opportunità scolastiche e formative del territorio - Visita alle scuole e partecipazione a stages. - Attività opzionali pomeridiane di arricchimento delle conoscenze linguistiche e logiche per promuovere la conoscenza e competenza dei meccanismi di base della lingua latina e con funzione orientativa nella scelta dei percorsi liceali. - Organizzazione di attività di presentazione agli studenti delle scuole superiori all'interno dell'Istituto in orario pomeridiano con la presenza di docenti e studenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado. Il Consiglio di classe formula un motivato "consiglio orientativo" che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio tenendo conto dei seguenti indicatori: metodo di lavoro, partecipazione alle attività proposte, impegno, strategie di apprendimento, attitudini manifestate.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il nostro Istituto da anni raccoglie dati e informazioni utili alla collaborazione con le famiglie, con gli enti socio sanitari deputati alla certificazione di alunni Bes, servendosi di apposite schede valutative, seppur non esaustive ma utili ad una prima osservazione da parte degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Allegato:

2526_Scheda-rilevazione-BES.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo riunisce scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado sotto un unico Dirigente Scolastico reggente, garantendo continuità didattica e gestendo un'unica amministrazione e un unico bilancio, attraverso organi collegiali come il Collegio Docenti, il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, che definiscono indirizzi, bilancio, PTOF e programmazione didattica, supportati dalla segreteria amministrativa.

Si ritiene fondamentale promuovere una leadership distribuita per favorire riflessioni e azioni condivise e promuovere un buon middle management. Lo Staff di direzione, che coadiuva il dirigente scolastico, è formato da un collaboratore del DS con compiti di supporto ed eventuale sostituzione del DS, dai docenti referenti di Plesso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico:
Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Sostenere e implementare l'efficienza, l'efficacia, la produttività e la qualità del servizio, l'integrazione con il territorio. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso;
Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; Contatti con le famiglie; Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Collaborazione con

1



Collaboratore del DS nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria); per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni. Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola primaria. Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività. I docenti incaricati lavorano in team coordinandosi per ciò che riguarda la progettazione, l'innovazione e la valutazione d'Istituto, l'organizzazione pedagogico- didattica e il funzionamento del sistema scuola nelle diverse aree: Area 1 Gestione del PTOF. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. Area 2 Formazione e sostegno al lavoro dei docenti,

4



innovazione didattica e tecnologica. Analisi degli esiti Invalsi primaria e secondaria.

Coordinamento progetti e concorsi.

Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione. Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali in particolare nell'utilizzo delle LIM, PC. Incremento della visibilità delle attività dell'Istituto. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. Area 3 Continuità ed orientamento. Continuità infanzia/primaria/secondaria. Orientamento e risultati a distanza: monitoraggio percorsi di didattica orientativa ed orientamento in uscita, raccordo con le scuole secondarie di 2° grado. Favorire percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé. Fornire informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Organizzare progetti ponte tra diversi gradi scolastici. Area 4 Integrazione ed inclusione alunni. Inclusione disabili/bes/ stranieri. Monitoraggio e verifica delle azioni di inclusione e delle azioni di miglioramento nel processo inclusione. Agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali. Favorire una positiva scolarizzazione degli alunni stranieri per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale. Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo. A conclusione dell'anno



scolastico, le Funzioni strumentali presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.

Responsabile di plesso

RESPONSABILE DI PLESSO Coordinamento del plesso Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario. Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi. Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori. Contatti con le famiglie. Rapporti con il Dirigente e gli uffici di segreteria per qualunque esigenza del plesso. Segnalazione tempestiva delle emergenze e anomalie riguardanti l'igiene, la pulizia e il regolare funzionamento di impianti, strutture e sussidi didattici. Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto. Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali del plesso. Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario. Custodia delle attrezzature e dei sussidi didattici del plesso.

7

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE Il docente animatore digitale affiancato dalla funzione strumentale e dallo staff del DS ha il compito di: coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; promuovere ed introdurre nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche adatte al contesto in cui lavora; supportare tecnicamente le attività; favorire lo scambio di informazioni ed esperienze all'interno dell'istituzione scolastica; promuovere momenti di formazione in relazione alle diverse

1



esigenze; supportare l'uso del registro elettronico; gestione sito web; proporre e organizzare eventi di formazione per le scuole del territorio per diffondere le buone pratiche sperimentate nell'uso didattico delle TIC.

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: - Segnalazione in Presidenza di problemi particolari relativi agli alunni e alla sistemazione logistica della classe; - Controllo dell'uso del libretto - assenze; - Partecipazione ad eventuali assemblee con i genitori; - Segnalazione di assenze (e/o ritardi) degli alunni saltuarie o continue in Presidenza; - Sorveglianza dell'aspetto fisico e l'abbigliamento decoroso degli alunni; - Sorveglianza del rispetto dell'ambiente scolastico; - Segnalazione in Presidenza di eventuali problemi legati alla sicurezza; - Collaborazione con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; - Supervisione della corretta stesura di tutta la documentazione relativa alla classe (verbali e suoi eventuali allegati, tabellone degli scrutini, documenti di valutazione, progettazione educativo-didattica ...) e curarne la tenuta. -Coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; -Coordinare la progettazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; -Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa.

12



Referente Bullismo

Referente bullismo e cyberbullismo Il docente incaricato svolge attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, con particolare riferimento ai seguenti compiti: - Stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; - Organizzare, compatibilmente con quanto già definito nella progettazione, interventi mirati che coinvolgono la comunità scolastica; - Seguire attività di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" di quanto acquisito.

1

Referente Gruppo di lavoro Inclusione

Referente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: - Socializzazione di informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - Programmazione ed organizzazione didattica delle classi/sezioni con alunni diversamente abili/ DSA/BES; - Collaborazione con l'Ente Locale e ASL di competenza, per la realizzazione del progetto di inclusione; - Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH/I d'Istituto e GLH operativi; - Coordinamento generale, monitoraggio, raccolta e supervisione dei PEI e PDP; - Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione; - Predisposizione e/o aggiornamento modulistica; - Formulazione di proposte in merito alla qualificazione del servizio scolastico; - Attivazione di forme organizzative diversificate per la gestione di casi di alunni in difficoltà di apprendimento; - Attivazione di forme di collaborazione con gli insegnanti della classe successiva, in modo da garantire la continuità

1



	educativa.	
Nucleo interno valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione persegue i seguenti obiettivi: - Cura la redazione del rapporto di Autovalutazione (RAV) in formato elettronico; - Individua le forme di rendicontazione pubblica del RAV; - Procede all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti dall'INVALSI; - Individua le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento; - Provvede alla stesura del Piano di Miglioramento.	3
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione svolge le seguenti mansioni: - Aggiornamento del piano di evacuazione; - Aggiornamento del piano di emergenza; - Aggiornamento planimetria dell'edificio e affissione in tutti i locali scolastici di piantine con via di fuga e uscita di sicurezza; - Costruzione ed affissione di cartelli informativi (istruzione per l'uso) nei laboratori, nelle aule speciali negli uffici di segreteria e presidenza; - Tenuta del registro dei controlli periodici; - Richiesta ed affissione di segnaletica specifica all'interno della scuola; - Affissione di cartelli con numeri telefonici di pronto intervento e di soccorso con i nominativi dei responsabili di tali contatti; - Individuazione e coordinamento di almeno n° 3 simulazioni di evacuazione in tutti i plessi dell'Istituto e relazione scritta sull'andamento delle simulazioni (responsabile di plesso e collaboratori scolastici); - Segnalazione tempestiva in presidenza di situazioni di pericolo (responsabili di plesso e collaboratori scolastici);	1



- Controllo e richiesta di aggiornamento della cassetta di pronto soccorso (collaboratori scolastici); - Socializzazione agli alunni degli atteggiamenti da tenere in situazioni di emergenza (insieme ai docenti di classe) e simulazione pratiche in tali situazioni; - Controllo delle date degli estintori (validi solo per 6 mesi) e richiesta di sostituzione degli stessi (ditta incaricata).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Insegnamento della lingua inglese attraverso attività didattiche ludico-ricreative Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	scuola primaria: sdoppiamento classi/pluriclassi; recupero - potenziamento - sostegno; Compresenza per attività di supporto nelle classi problematiche con articolazione per gruppi di livello per attività di insegnamento, potenziamento disciplinare e comportamentale, realizzazione di progetti.	
Docente primaria		2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento competenze digitali primaria e
secondaria; Collaborazione nelle attività di
potenziamento ed in progetti di ampliamento
dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Il DSGA nel nostro Istituto è reggente dall'a.s.2016-2017.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo: Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti: Segue tutte le fasi inerenti gli acquisti seguito dal DSGA; Tasse scolastiche, assicurazioni.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica: Riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura anagrafe, INVALSI, cura le relazioni con il pubblico e collabora con lo staff dirigenziale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio del personale: Convocazione supplenti, contratti, assenze personale, richiesta visita fiscale, certificati di servizio del personale, assunzione in servizio del personale,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Modulistica da sito scolastico

comunicazioni specifiche via mail



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come capofila di rete l'I.I.S. "Fermi" di Sulmona e come scuola polo per la formazione l'I.I.S. "Patini-Liberatore" di Castel di Sangro. Nata per normativa ministeriale quale AMBITO 003 della Provincia di L'Aquila, si sostanzia in collaborazioni di tipo amministrativo tra Dirigenti, DSGA e Segreteria scolastiche e nella formazione dei docenti attraverso i finanziamenti del MIUR.



Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Coloriamo il nostro futuro" comprende più di 50 istituti collocati in Parchi Nazionali o Riserve Naturali. Tutti gli istituti aderenti hanno Consigli Comunali dei Ragazzi, con Minisindaci, Viceminisindaci. Attraverso le attività didattiche collegate alla rete si intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità.

Ogni anno viene organizzato un convegno nazionale in cui i Minisindaci si incontrano, discutono di temi inerenti la legalità ed eleggono il Minipresidente delle Federparchi italiani, con carica annuale. Nell'a.s. 2015-2016 il convegno è stato organizzato dal nostro Istituto.

Ha ottenuto il riconoscimento del MIUR per la progettazione sulla cittadinanza e la legalità. Al momento è al vaglio il suo riconoscimento come "bene immateriale" da parte dell'UNESCO.

La rete partecipa a bandi MIUR per finanziare nelle singole scuole progetti di cittadinanza attiva.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione ed orientamento a favore di studenti universitari che vogliono espletare l'attività di tirocinio, sia per i docenti curriculari che per quelli di sostegno.

Denominazione della rete: **MANIFESTO INDIRE E RETE NAZIONALE PICCOLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Indire sostiene da anni le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Istituto hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone montane italiane di sperimentare modalità di lavoro comune grazie a modelli di didattica a distanza e all'uso di tecnologie come la LIM e la videoconferenza.

L'obiettivo principale è costruire una rete per avviare relazioni e attività didattiche mettendo in contatto luoghi e realtà sociali anche con l'uso delle ICT per motivare gli studenti e migliorare l'intervento educativo.

Denominazione della rete: RETE ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- promuovere la pratica artistica e musicale nella scuola secondaria di 1° grado;
- armonizzare i percorsi formativi della rete artistico-musicale;
- garantire sistematica collaborazione fra istituzioni scolastiche aderenti, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e AFAM.

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- UTENZA DEL TERRITORIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede corsi ed esami

Approfondimento:

La nostra scuola è test center AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) e attiva corsi ed esami per il conseguimento dell'European Computer Driving Licence (ECDL).

Già da tempo nell'Istituto opera il Test Center, accreditato dall'AICA e vengono organizzati corsi pomeridiani e sessioni di esami ECDL rivolti ad utenti esterni e quando possibile anche agli alunni della scuola secondaria.

Denominazione della rete: CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le attività offrono l'opportunità di conoscere meglio il proprio ambiente di vita, di scoprirne le peculiarità, le caratteristiche fisiche, di apprezzarne le bellezze e di comprendere che il patrimonio ambientale va tutelato affinché possa essere conservato e mantenuto integro.

Le attività sono realizzate in collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro effettuando uscite sul territorio e lezioni in aula. Le uscite si svolgono in territori ricadenti sia all'interno del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, sia nelle aree gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità. Il metodo utilizzato è quello dell'interpretazione naturalistica, organizzata con messaggi speciali e con il coinvolgimento della dimensione emotiva, pratica e cognitiva.

Denominazione della rete: PNALM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Educazione ambientale è trasmettere attivamente conoscenza, rispetto e amore per la natura, indurre a riflessioni personali e profonde, orientare i giovani verso comportamenti e stili di vita in armonia con l'ambiente e la natura.

L'Ente Parco con il proprio CEA e attraverso la collaborazione con Associazioni e Cooperative del territorio che si occupano di Educazione Ambientale, organizza sempre nuove ed efficaci attività per gli alunni dei tre ordini di scuola, al fine di comunicare loro le bellezze della natura ed il valore stesso del Parco.

Le attività, che prevedono incontri in classe, laboratori didattici, escursioni, visite guidate, vengono svolte utilizzando metodologie innovative che promuovano il pieno coinvolgimento dei partecipanti con tecniche di apprendimento per cui si "impara facendo".

Denominazione della rete: QLOUD PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Utenti



nella rete:

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Biblioteca "Il Piacere della Lettura" per promuovere e favorire l'accesso ad una biblioteca vasta, l'Istituto ha aderito con una convenzione alla piattaforma Piattaforma "Qloud" di Mediatech group s.r.l.

La Piattaforma "Qloud per La Scuola" è una delle molteplici implementazioni della Piattaforma "Qloud" di Mediatech group s.r.l., innovativa Piattaforma gratuita open source di tipo cloud per la gestione dei cataloghi delle biblioteche e dei servizi bibliotecari, progettata e sviluppata interamente in Italia da Mediatech Group S.r.l., che ne è proprietaria esclusiva.

Denominazione della rete: RETE CONTINUITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ECDL

Conseguimento/Aggiornamento della patente europea ECDL per il computer.

Destinatari	PERSONALE DOCENTE ESPROVISTO DI ECDL
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TECNOLOGICA

Corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica (uso della LIM, editing audio-video (etc.) e del registro elettronico.

Destinatari	PERSONALE DOCENTE
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla scuola o dall'ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla scuola o dall'ambito

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA

Approfondire le strategie di intervento a favore di alunni con DSA e altri BES per elaborazione PDP mirati

Destinatari	PERSONALE DOCENTE INTERESSATO
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• CORSO ON LINE
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA EX D.VO 81/2008

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	PERSONALE PERSONALE ATA
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

• CORSO BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

PERSONALE DOCENTE PERSONALE ATA

Modalità di lavoro

• ATTIVITÀ IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA EMOTIVA A



LAVORO

DIDATTICA PER COMPETENZA INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZA DI BASE

Destinatari	DOCENTI PRIMO CICLO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ALLARGATO

Sviluppo della didattica delle competenze

Destinatari	PERSONALE DOCENTE INTERESSATO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE

ACQUISIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA ELABORAZIONE E APPLICAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DI CITTADINANZA.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE GRUPPO CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

ACQUISIRE MODALITÀ PROCEDURALI PER LA GESTIONE GRUPPO CLASSE E DIRIMERE LE DINAMICHE RELAZIONALI

Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELL'AI A SCUOLA

Formazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e sui rischi connessi.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze.



La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L. 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'Istituto ha il compito di stilare un piano di formazione sulla base delle linee guida emanate dal MIUR, che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono percorsi afferenti a:

- didattica per competenze e innovazione metodologia;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e coesione sociale;

Il Piano del nostro Istituto è ancorato alle risultanze del RAV e ai bisogni formativi che i docenti e il personale A.T.A. hanno individuato come di maggior interesse per il proprio sviluppo professionale, in particolare per implementare con efficacia i progetti triennali destinati a migliorare gli apprendimenti degli alunni e i processi di insegnamento-apprendimento illustrati nel PTOF e nei suoi allegati. Per quanto attiene il personale A.T.A. i bisogni sono stati rilevati dalla documentazione in possesso della scuola.

Priorità di formazione.

La scuola intende adottare per il triennio 2019-2022 un programma di formazione e aggiornamento inerente tematiche afferenti alle seguenti aree:

- a) tecnologie multimediali a supporto della didattica;
- b) innovazione metodologico-didattica;
- c) inclusione, B.E.S. e disabilità;
- d) sicurezza, salute, gestione delle emergenze;
- e) curriculum verticale – metodologie didattiche;
- f) valutazione e miglioramento;
- g) competenze linguistiche;
- h) aggiornamento nelle proprie discipline.



Attività obbligatorie.

La Legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Pertanto le attività di formazione saranno organizzate:

- × nell’area d), destinate obbligatoriamente a tutto il personale privo di tale formazione specifica documentata;
- × per le finalità previste dal RAV e dal PdM anche negli aggiornamenti annuali;
- × per le finalità previste dal Piano Nazionale per la Formazione del MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- × attraverso corsi organizzati dalle Rete di Ambito 3 e/o Reti di Scopo di cui l’Istituto fa parte;
- × con interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e/o realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- × derivanti da obblighi di legge non noti al momento di stesura del Piano.

Destinatari della formazione.

Le iniziative di formazione e aggiornamento che saranno proposte, sono destinate: a tutto il personale; al solo personale docente, anche suddiviso per ordine, disciplina, ambito disciplinare, etc.; al personale A.T.A., anche suddiviso tra personale amministrativo/tecnico e collaboratori scolastici; a gruppi misti su tematiche specifiche; a singole unità per l’espletamento di compiti e incarichi ad es. figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008; al personale neoassunto che inoltre, all’inizio dell’anno di formazione e prova, predispone un bilancio delle competenze e sottoscrive un Patto per lo sviluppo professionale.

Per ciascuna attività formativa il DS accerterà l’avvenuta formazione mediante “attestato di partecipazione” o “certificato di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza ex decreto legislativo 81/2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle tecnologie multimediali nella didattica e nella gestione della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- CORSI IN PRESENZA

Agenzie
formative/Università/Altro

ALTRE SCUOLE/ ENTI



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ALTRE SCUOLE/ ENTI

Titolo attività di formazione: Privacy e obblighi di pubblicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola